

## GLI OSPITI DELLA SERATA FINALE

CAROLINA  
DI DOMENICO



Conduttrice radiofonica e televisiva, debutta nel 1999 con "Disney Club", accanto a Giovanni Mucciaccia, esperienza che le vale due Telegatti. Dal 2003 diventa uno dei volti di MTV Italia, dove conduce programmi come "TRL", "Dancefloor Chart" e "Hitlist Italia". Negli anni ha condotto numerosi format televisivi, da *A night with a The Voice of Italy*, fino al "Dopofestival" di Sanremo nel 2018. Ha inoltre fatto parte della commissione artistica del Festival durante le direzioni di Pippo Baudo e Carlo Conti. Dal 2008 è anche voce radiofonica di Rai Radio2, in programmi come "Lillo e Greg 610" e "Rockandroll Circus".

LUIGI  
LO CASCIO



Diplomatosi all'Accademia di Arte Drammatica Silvio D'Amico nel 1992, comincia subito una prolifica carriera teatrale, arrivando a vincere due volte il premio UBU come miglior attore protagonista con «Nella tana di Kafka» (da lui anche scritto e diretto) e «Il silenzio dei comunisti», diretto da Luca Ronconi. Nel 2000 Marco Tullio Giordana lo chiama per il ruolo di Peppino Impastato nel film «I cento passi», con cui ottiene un David di Donatello. Nel 2012 esordisce come regista con «La città ideale» alla 69° Mostra del Cinema di Venezia. Con Feltrinelli pubblica «Ogni ricordo un fiore» (2018), sua prima prova narrativa, e «Storielle per granchi e per scorpioni» (2023).



## GLI OSPITI DELLA SERATA FINALE

### BABS GONS



Considerata la regina dello spoken word, la poetessa olandese è da decenni una forza trainante dietro numerose iniziative legate alla poesia performativa. Gons ha debuttato nel 2021 con la raccolta «Doe het toch maar» («Fallo comunque», pubblicato in Italia da Ensemble). Presenta i suoi lavori a festival, musei, centri di dibattito, in radio o in televisione, in tutto il mondo. Dal 2023 al 2025 è stata "Poet Laureate of the Netherlands". La commissione di selezione l'ha definita «una delle poetesse più interessanti dei Paesi Bassi di oggi, con una voce piena di fuoco, ardente e calda, sia sul palco che sulla pagina, capace di dare parole appassionate e impegnate in ciò che accade nei nostri giorni e tempi, in una società che lei, piena di convinzione, connette alla poesia».

© ph. Angela Tellier

### THE ZEN CIRCUS



La band arriva da Pisa, con oltre venticinque anni di carriera, tredici album pubblicati, un Ep, una raccolta e un romanzo anti-biografico, e più di mille palchi attraversati. Attivi fin dagli esordi con artisti internazionali nell'album «Villa Inferno» (2008), conquistano la scena con «Andate tutti affanculo» (2009), capace di riportare lo spirito del folk e del punk dentro il moderno cantautorato e inserito tra i 100 dischi italiani più importanti di sempre secondo Rolling Stone. Seguono lavori di successo come «Nati per subire» (2011), «Canzoni contro la natura» (2014), «La Terza Guerra Mondiale» (2016), che entra al sesto posto della Classifica dei dischi più venduti in Italia, e «Il fuoco in una stanza» (2018) che consolidano pubblico e riconoscimento, come la certificazione del "Disco d'oro" raggiunta dal brano «L'anima non conta». Con diverse esibizioni al Concerto del Primo Maggio di Roma e il premio "PIMI Speciale 2018" alla carriera, nel 2019 festeggiano vent'anni di attività con la partecipazione a Sanremo e l'uscita della raccolta «VIVI SI MUORE 1999-2019», accanto al romanzo «Andate tutti affanculo» (Mondadori), scritto insieme a Marco Amerighi. Seguono poi «L'ultima casa accogliente» (2020) e «Cari fottutissimi amici» (2022), in collaborazione con diversi artisti. La band torna nel 2025 con nuova musica e la pubblicazione del tredicesimo album «Il Male», uscito il 26 settembre.

© ph. Ilaria Magliocchetti Lombi